



**ITALIA  
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

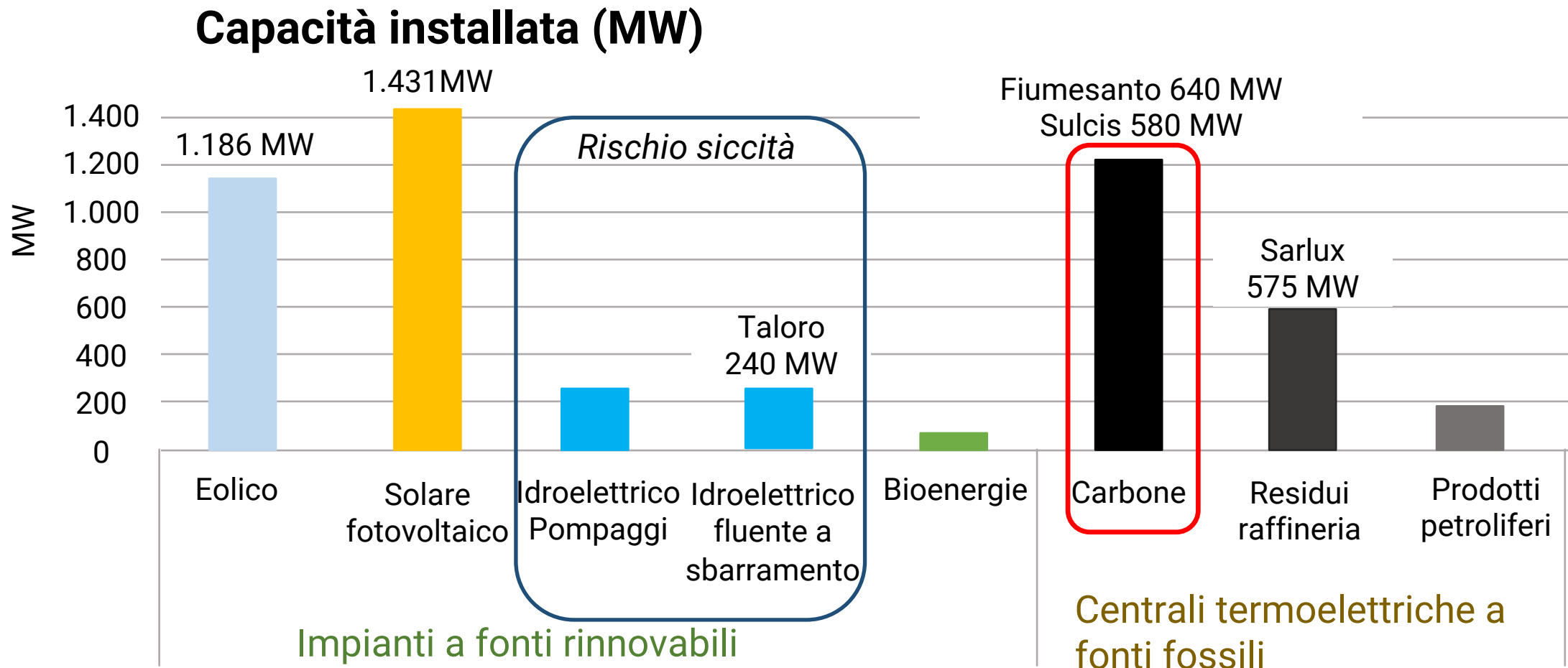
**D.L. REGIONALE 15 – MISURE URGENTI PER LA  
SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO, DEI BENI PAESAGGISTICHE  
E AMBIENTALI**

ITALIA SOLARE, Paolo Rocco Viscontini

6 giugno 2024

# Come si produce l'energia in Sardegna?

1 di 2



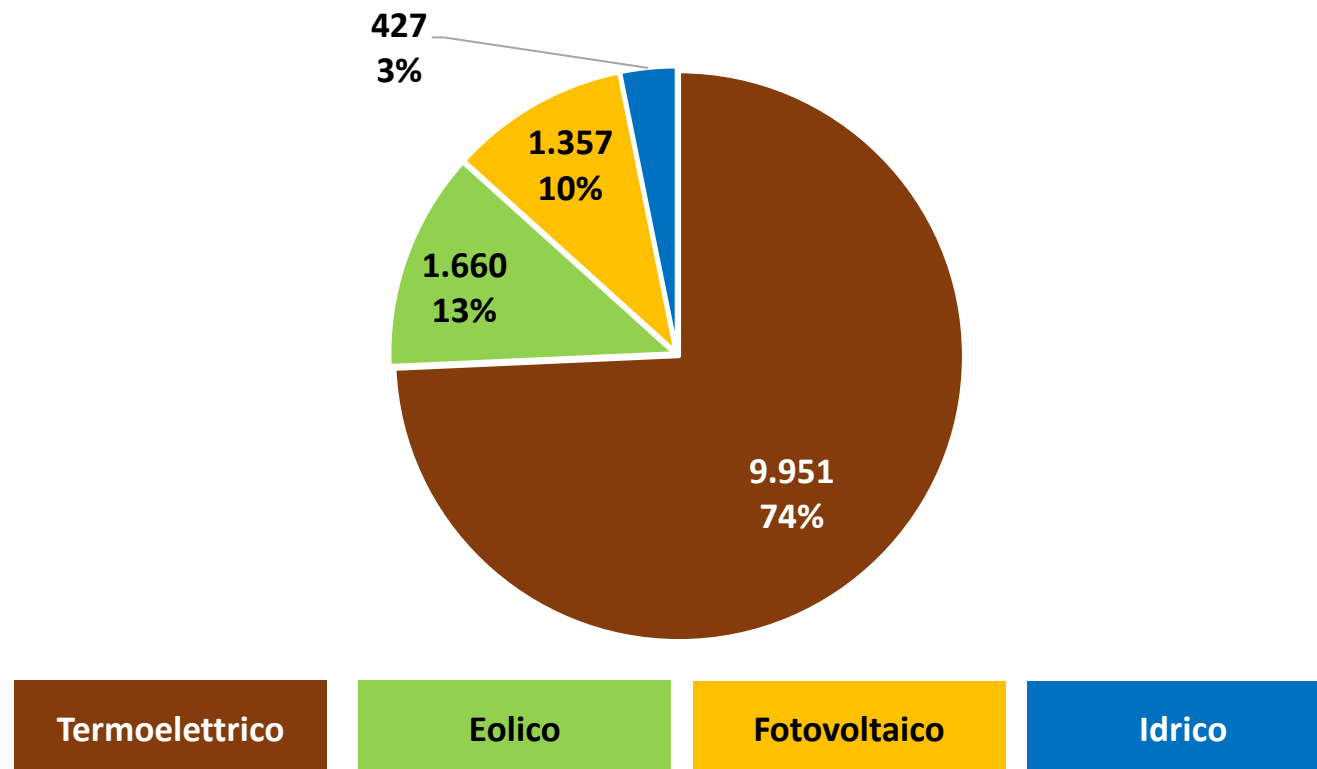
**La Sardegna non gode di sovranità energetica!**



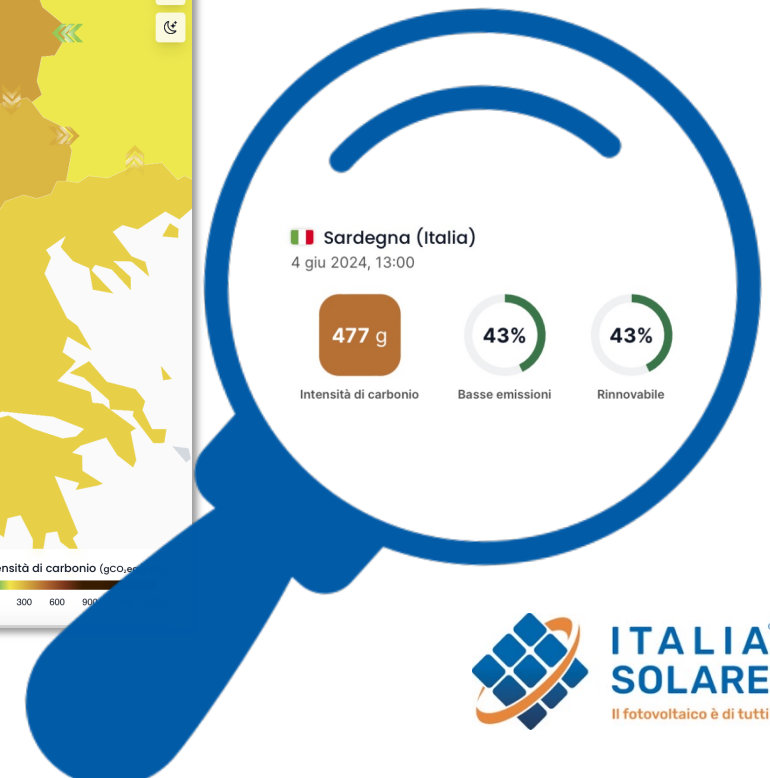
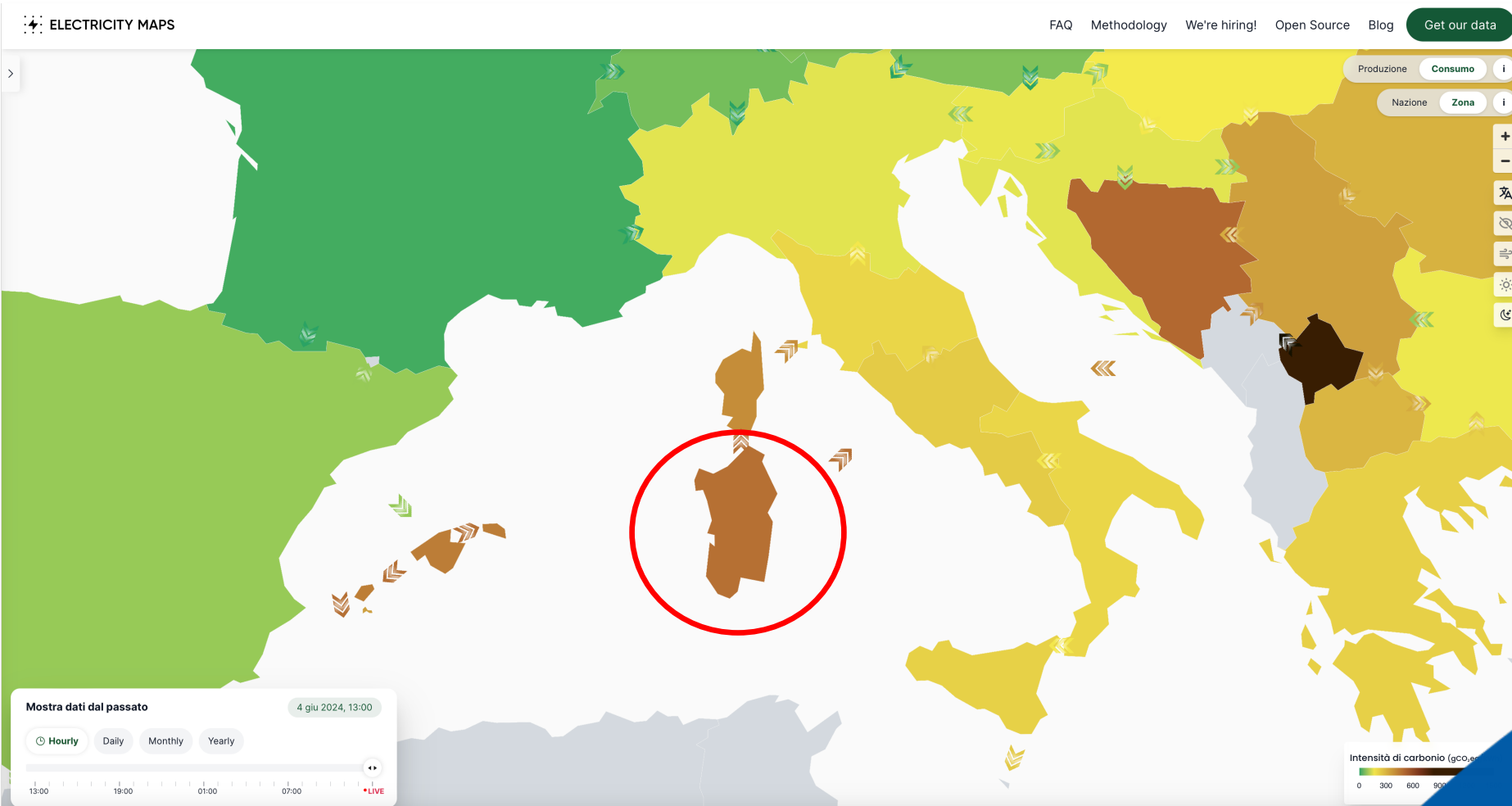
# Come si produce l'energia in Sardegna?

2 di 2

## Produzione per fonte in Sardegna nel 2022 (GWh)

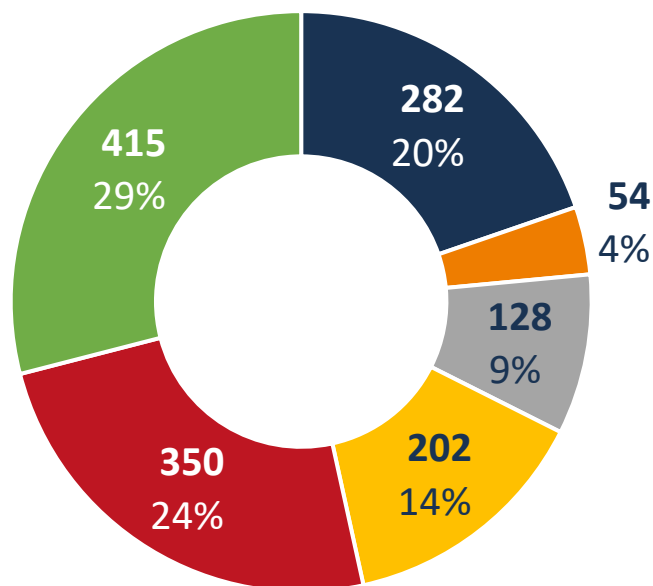


# Carbone è CO<sub>2</sub>, ma porta con sé altre emissioni inquinanti

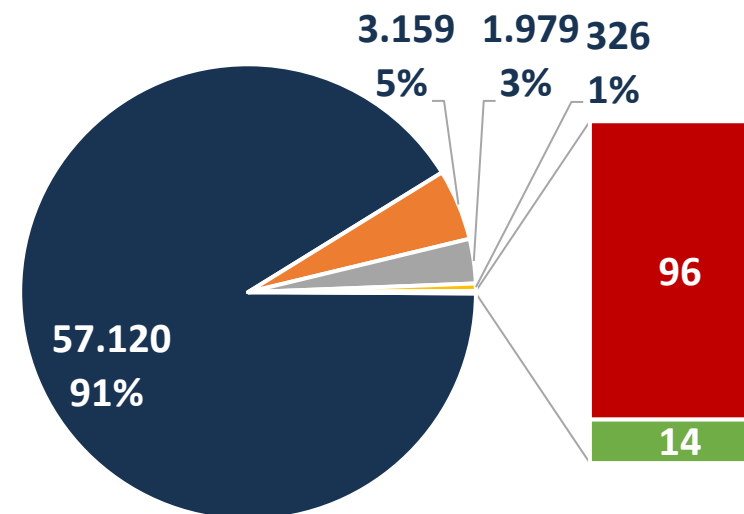


# Le rinnovabili in Sardegna: focus fotovoltaico

Fotovoltaico: connessioni cumulate in Sardegna per classe di potenza



Totale potenza connessa: 1.431 MW



Totale N. Impianti connessi: 62.694



# Richieste di connessione / Autorizzazioni impianti

## Facciamo chiarezza (1/2)

L'obiettivo nazionale di sviluppo FER è di 80 nuovi GW al 2030 rispetto al 2020, di cui **6,264 GW attribuiti alla Sardegna**.

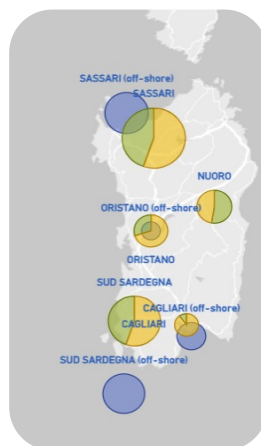
### Le richieste di connessione

«La richiesta di connessione è il **primo passo** di un iter che si conclude con la realizzazione dell'impianto e il collegamento alla rete».  
(Definizione Terna)

Cosa è necessario chiarire

**Richiesta di connessione ≠ connessione**

A livello nazionale le richieste di connessione per le rinnovabili ammontano a circa 400 GW, delle quali 336 GW alla rete di trasmissione.

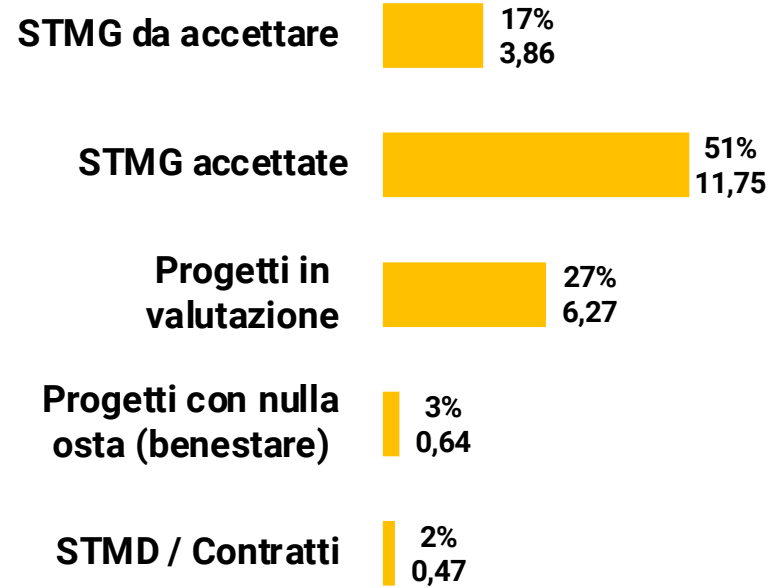


Per la **Sardegna**, il totale delle richieste di connessione alla rete di trasmissione è **57,67 GW, di cui 23 GW fotovoltaici**, 16,85 GW di eolico onshore, 17,82 GW di eolico offshore.

# Richieste di connessione / Autorizzazioni impianti

## Facciamo chiarezza (2/2)

### Dalla richiesta alla connessione



GW

*Iter di connessione FV che si svolge in parallelo all'iter autorizzativo degli impianti per i quali è prevista la connessione in AT (Fonte: Terna)*

### Cosa è necessario chiarire

I “Progetti in valutazione” e i “Progetti con nulla osta” si riferiscono ai progetti di rete degli impianti in corso di autorizzazione. Senza il “benestare” sul progetto di rete la CdS dell’AU non può concludersi e solamente i progetti autorizzati possono richiedere la STMD per poi successivamente firmare il contratto di connessione.

**Dei 23 GW totali di richieste di connessione solamente 0,47 GW sono sicuramente autorizzati**



**Perché una moratoria?**

# Fotovoltaico come opportunità, perché?

1. **Riduce malattie e morti** causate dalle fonti fossili
2. Garantisce **sovranità energetica** senza pregiudicare quella alimentare
3. **Crea occupazione** >> sviluppi, progettazioni, installazioni, manutenzioni, rivendita materiali, produzione componenti → parliamo anche di filiera industriale!
4. **Più occupazione** significa riduzione dello spopolamento, soprattutto tra i giovani
5. **Riduce i costi dell'energia** per famiglie e imprese, perché il fotovoltaico è la fonte di energia più conveniente. Il beneficio per la Sardegna sarà ancora più evidente dall'anno prossimo col **passaggio dal PUN al PZ**
6. **Rafforza le aziende agricole**, mantenendo e migliorando le produzioni agricole, acquisendo sempre maggiore competitività
7. **I comuni beneficiano** di: maggiori entrate IMU e altre imposte locali, impianti fotovoltaici sui tetti di edifici comunali, corsi di formazione, attivazione comunità energetiche rinnovabili,...



# Proposte di ITALIA SOLARE (1 di 4)

1. Garantire la **realizzazione degli impianti autorizzati**: sono circa 500 MWp e aiuterebbero in tempi brevi a bruciare meno carbone riducendo i problemi sanitari.
2. Garantire il prosieguo delle **autorizzazioni e realizzazioni degli impianti con connessione reale**, dove quindi non servono complesse opere di rete.
3. Non fermare le autorizzazioni e realizzazioni degli **impianti sui terreni industriali e cave.**

# Proposte di ITALIA SOLARE (2 di 4)

4. Per i **terreni agricoli**: individuare:

- I. i **terreni non produttivi** adatti agli impianti fotovoltaici e incrociare tali aree con quelle in cui insistono richieste di autorizzazione in corso. Queste richieste meritano di essere portate avanti senza indugio.

In particolare, per gli impianti in via di sviluppo ma anche per nuovi impianti:

- a. se i terreni, che ovviamente rientrano in aree non protette, **non hanno disponibilità di acqua** o comunque **non hanno le caratteristiche per essere coltivati**, gli impianti possono essere normali **impianti a terra**
- b. se i terreni hanno le **caratteristiche per tornare a essere coltivati**, gli impianti devono essere **agrovoltaici**.

# Proposte di ITALIA SOLARE (3 di 4)

5. Consentire autorizzazioni e realizzazioni di impianti fotovoltaici collocati **nelle immediate vicinanze di stabilimenti industriali o di zone industriali, artigianali e industriali**, anche se su terreni agricoli, per garantire la fornitura di **energia** elettrica alle imprese a **costi contenuti e stabili**, requisito essenziale per la **competitività** e quindi per la difesa dell'**occupazione**.
6. **Impianti agrivoltaici** >> vanno consentiti nel momento in cui garantiscono **una sostanziale continuità agricola** e rientrano in progetti di supporto allo **sviluppo delle attività agricole** (investimenti in tecnologie agrarie avanzate, come l'idroponico e l'irrigazione di precisione; integrazione a valle delle filiere; uso di mezzi agricoli elettrici;...).

# Proposte di ITALIA SOLARE (4 di 4)

7. Assicurare un contestuale **sviluppo degli impianti storage**, sia distribuiti, associati agli impianti fotovoltaici di ogni genere, che centralizzati, per garantire un'adeguata disponibilità di accumulo elettrochimico per consentire la continuità in tutte le ore e i giorni dell'anno dell'**utilizzo locale dell'energia rinnovabile**.
8. Ragionare su una **distribuzione corretta degli impianti sul territorio**, definendo delle soglie e stabilendo delle dimensioni massime degli impianti, anche diverse in base alle peculiarità delle zone, che comunque garantiscano economie di scala.
9. **Monitorare con continuità lo sviluppo degli iter autorizzativi, delle realizzazioni e delle connessioni**, opere di rete incluse, per conoscere il punto in cui ci si trova nel percorso di decarbonizzazione dell'isola, rispetto all'obiettivo regionale condiviso con lo Stato, per poter decidere consapevolmente se e come proseguire con le realizzazioni, anche alla luce delle esperienze sino a quel momento fatte.

# In conclusione..

- Il disegno di legge regionale di moratoria ha il merito di portare all'attenzione un tema sinora troppo trascurato: la giungla delle **richieste di connessione**.
- Inoltre, sta portando ulteriori riflessioni sulla questione dell'**occupazione del suolo**.
- La transizione energetica va **governata**, ma deve essere anche **garantita** e, viste le gravi situazioni sanitarie e climatiche, accelerata.
- Se governo e regioni latitano, gli sviluppi vanno avanti nel **rispetto delle leggi vigenti**.
- Chiediamo solo **chiarezza e stabilità** nelle regole perché ci muoviamo sempre e ci muoveremo sempre nel rispetto delle norme.
- Chiediamo soluzioni e pensiamo di poter aiutare a trovarle.

**Non moratorie ma soluzioni, che passano attraverso una corretta definizione delle regole e dei criteri di priorità!!**

**La Sardegna ha le possibilità di diventare la prima regione d'Europa 100% rinnovabile, senza inquinamento da produzione di energia, con energia economica per tutti i sardi, con un'economia sana e forte grazie alle tecnologie rinnovabili.**

**Quale occasione migliore perché la Regione Sardegna diventi un modello di sviluppo sostenibile per il resto d'Italia e il mondo?**



**ITALIA  
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

**Grazie per l'attenzione**



italiasolare.eu  
info@italiasolare.eu

